



# ENERGIE NUOVE

N. 1 a.s. 2024-2025



SABATO 14 DICEMBRE 2024

# INAUGURAZIONE

DOPO IL COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO



**ALL'EVENTO SONO INTERVENUTI LA DIRIGENTE ANNA MARIA CORRADINI, IL SINDACO DI SCANDIANO MATTEO NASCIUTI, IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA GIORGIO ZANNI, L'ASSESSORE REGIONALE ALESSIO MAMMI E IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO SCOLASTICO PAOLO BERNARDI.**

GUARDA IL VIDEO  
DELL'INAUGURAZIONE

[bit.ly/4aUXPad](https://bit.ly/4aUXPad)





A seguito della partecipazione alla XXIII edizione del Concorso scolastico nazionale **“I giovani ricordano la Shoah”**, rivolto a tutti gli studenti del primo e secondo ciclo di istruzione e finalizzato all'approfondimento dei tragici eventi che hanno segnato la storia europea del Novecento, la classe 4N dell'Istituto “P. Gobetti” di Scandiano con il progetto intitolato **“La Memoria a fumetti”**, ottiene due importanti riconoscimenti: il viaggio a **Cracovia**, dal 20 al 22 Gennaio 2025, organizzato e interamente sostenuto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in collaborazione con le Comunità ebraiche e il secondo la Cerimonia ufficiale di premiazione al palazzo del **Quirinale** a Roma, il 28 Gennaio 2025, davanti al presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

L'idea del progetto è nata dalla volontà di creare un prodotto originale, coinvolgente e accessibile a tutti che raccontasse la storia di **Liliana Segre**, al fine di preservarne la Memoria e trasmettere un messaggio di pace e tolleranza.

A partire dalla lettura del libro **“La sola colpa di essere nati”** di Gherardo Colombo e Liliana Segre, è stata realizzata una mostra a fumetti che descrive i momenti più significativi e drammatici del dialogo tra la senatrice e l'ex magistrato.

Il fumetto diventa così un potente mezzo di espressione artistica e narrativa, in grado di rappresentare tematiche importanti con immagini e parole.

# CONCORSO NAZIONALE “I GIOVANI RICORDANO LA SHOAH”

## LA CLASSE 4N MERITEVOLE DI MENZIONE SPECIALE PREMIATA AL QUIRINALE

“La memoria a fumetti” non è una semplice esposizione di fatti storici, ma un monito alla responsabilità individuale e collettiva.

Così è stato realizzato un percorso didattico di Educazione civica rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado del nostro territorio.

Il percorso si compone di due momenti formativi: il primo prevede la visita guidata alla mostra tenuta da noi studenti e il secondo consiste in attività laboratoriali, utili a consolidare le conoscenze apprese durante la visita attraverso giochi di società, cruciverba, memory...

Dal 20 al 22 Gennaio 2025, una delegazione di 8 studenti, accompagnati dalla dirigente scolastica e dalla Prof.ssa Francesca Bertolani, è volata a Cracovia per il Viaggio della Memoria.

“Ripercorrere gli stessi passi compiuti dai deportati è stato molto toccante... sapere che molti di loro, appena entrati al campo, andavano alle camere a gas è qualcosa di difficile da immaginare...” sottolinea Giovanni.

“E' un viaggio che dovrebbero fare tutti almeno una volta nella vita perché è solo attraverso la visita diretta di quei luoghi che si può conoscere davvero la storia della Shoah e scegliere di ricordare”, ricorda Maria.

“Ho imparato che i diritti contenuti nella nostra Costituzione che spesso diamo per scontato, come il diritto al nome, alla vita, all'uguaglianza vanno salvaguardati e difesi con le scelte e i comportamenti che teniamo ogni giorno”, ci riporta Alessia.

Il 28 Gennaio 2025 un'altra delegazione della stessa classe viene ricevuta e premiata al Palazzo del Quirinale dal Presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella** insieme al Ministro dell'Istruzione e del Merito **Giuseppe Valditara** e alla Presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche italiane, **Noemi Di Segni**.

Tra i 370 elaborati realizzati dalle diverse scuole d'Italia, la classe 4N ottiene una menzione speciale per aver creato “un progetto didattico innovativo rivolto ai più piccoli, esemplare nella sua capacità di rappresentare una buona pratica educativa. Il lavoro si distingue per l'approfondimento delle tematiche trattate e per l'efficace collaborazione tra istituzioni scolastiche” si legge nella pergamena.

Andrea, che avuto l'onore di ricevere la pergamena dalle mani del Capo dello Stato, racconta così: “Essere ricevuti e premiati dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, è stata un'emozione che ricorderò per sempre”.

“È stata una giornata speciale...ci siamo sentiti orgogliosi di rappresentare la nostra scuola nella sede istituzionale più importante della Repubblica. I ragazzi sono stati premiati per aver realizzato un importante percorso di Educazione civica rivolto alle scuole primarie e secondarie del territorio, dimostrando impegno, passione e determinazione”, racconta emozionata la docente.

Anche la senatrice Liliana Segre fa avere ai ragazzi i suoi complimenti con queste parole:

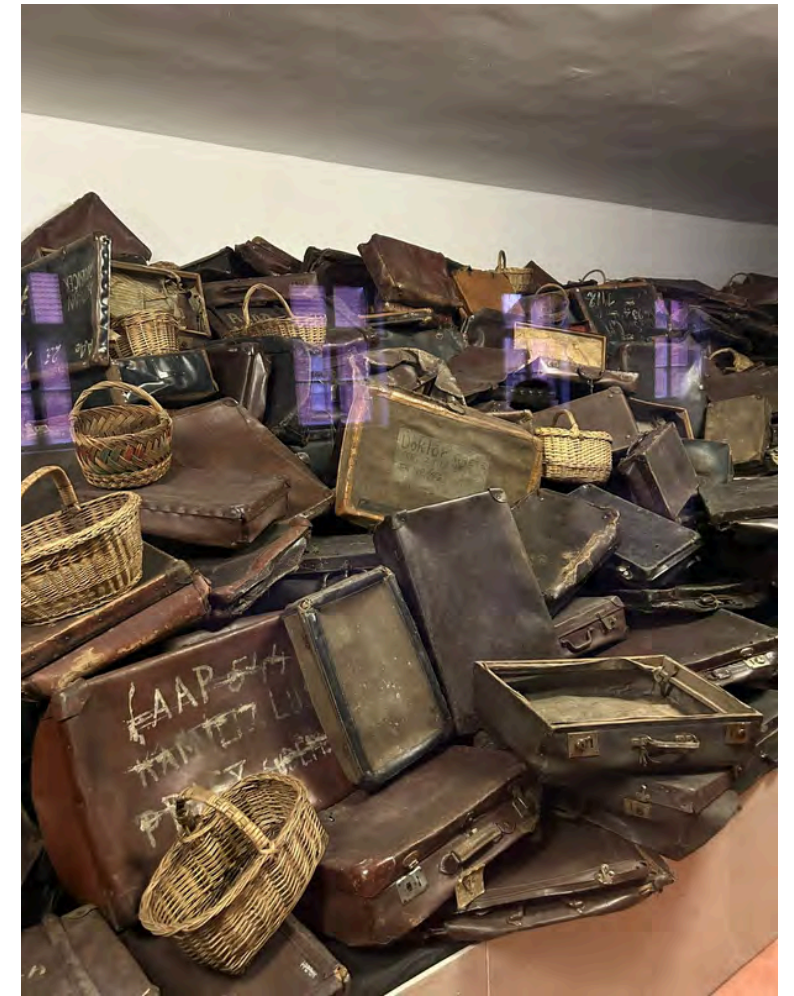
“Care ragazzi e ragazze, grazie infinite! Vi saluto con affetto e gratitudine. Ho apprezzato il vostro fumetto... anche con le matite si fa memoria. Non dobbiamo stancarci di praticarla perché è solo attraverso la buona memoria che garantiamo salute alla democrazia.”



GUARDA LA RASSEGNA  
STAMPA  
DEL CONCORSO  
“I GIOVANI RICORDANO  
LA SHOAH”

<https://rb.gy/yiq25r>

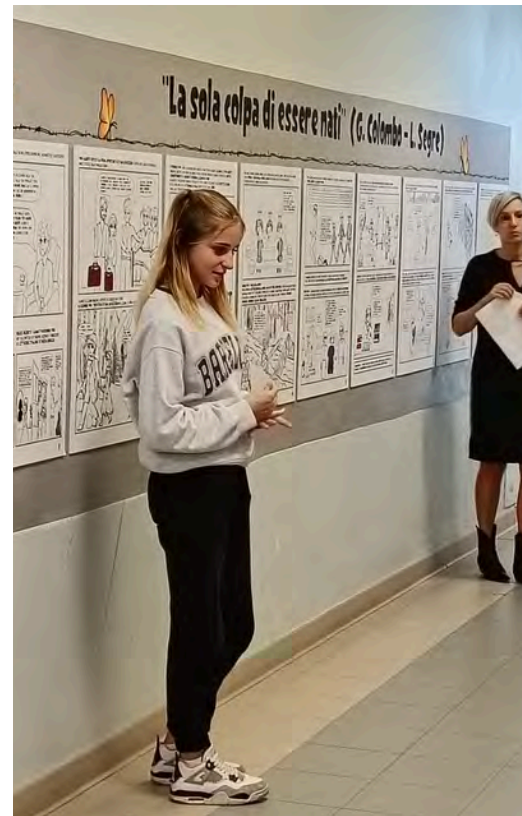
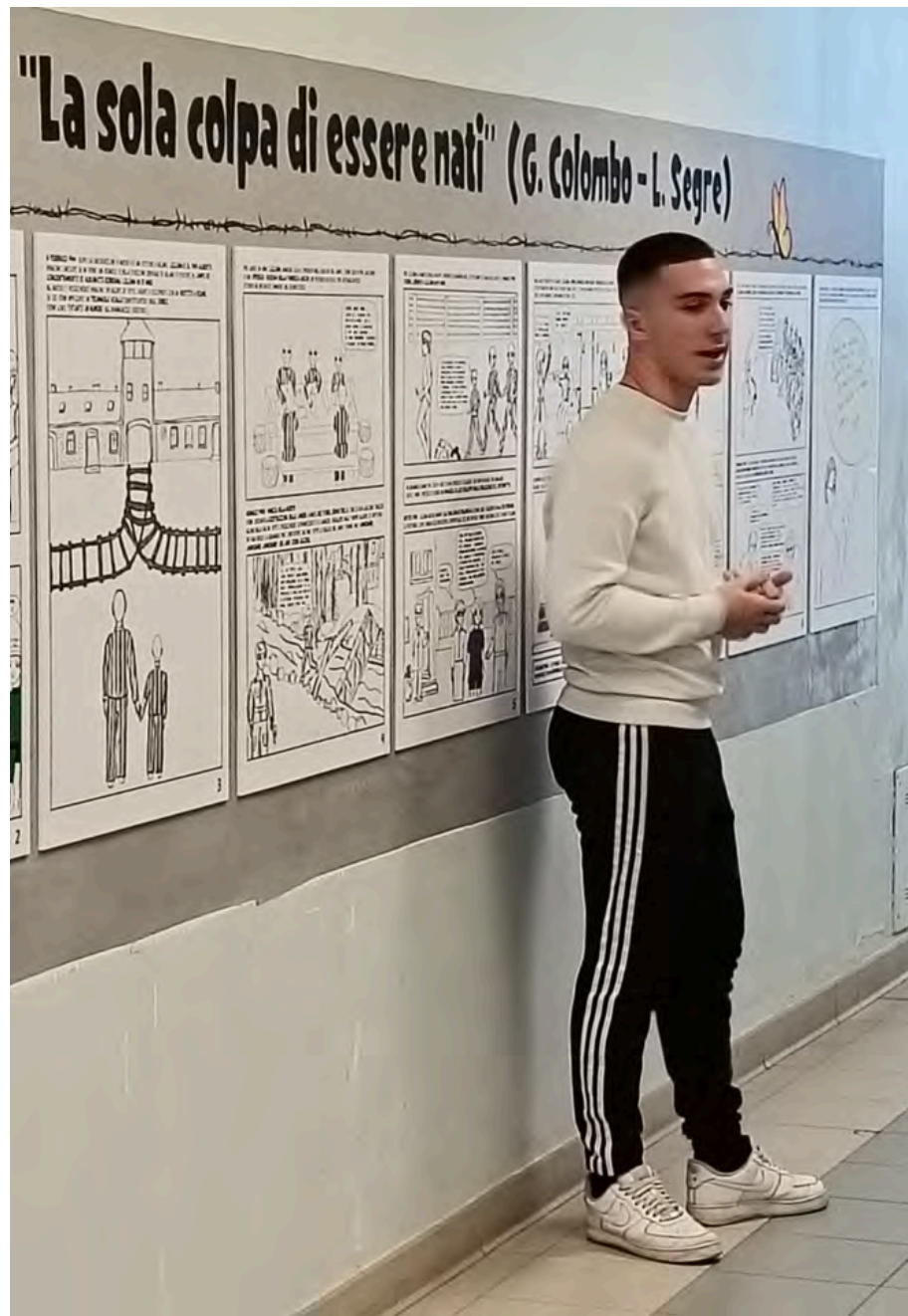
# CONCORSO NAZIONALE "I GIOVANI RICORDANO LA SHOAH"



# LA MEMORIA A FUMETTI

GUARDA IL VIDEO  
PREMIATO AL CONCORSO  
"I GIOVANI RICORDANO LA SHOAH"

[bit.ly/42Rs8N5](https://bit.ly/42Rs8N5)



# I GENOCIDI DEL XX SECOLO

MOSTRA DIDATTICA A CURA DEL MÉMORIAL DE LA SHOAH DI PARIGI

13 GENNAIO - 15 FEBBRAIO C/O ISTITUTO P. GOBETTI

Viale della Repubblica 41, Scandiano

Mémorial de la SHOAH  
Musée, Centre de documentation



Eleanor Roosevelt, presidente del Comitato di redazione della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, vedova dell'ex Presidente americano, mostra un esemplare della Dichiarazione adottata dalle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948, il giorno successivo all'adozione della Convenzione per la prevenzione e la repressione del delitto di genocidio.

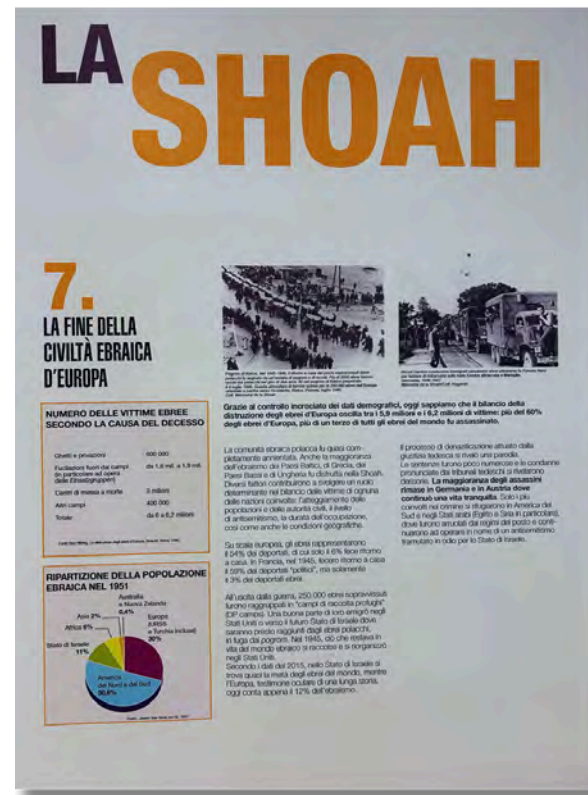
(Lake Success, New York, Stati Uniti, 1949). Foto di pubblico dominio

**APERTURA ALLA CITTADINANZA**  
**SABATO 25 GENNAIO**  
**ORE 11:00-13:00**



La versione italiana della mostra è stata sostenuta e promossa dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna

Visita guidata tenuta dagli studenti del Gobetti alle ore 11:00. È gradita la prenotazione al numero 0522 855485.



Per il secondo anno il nostro istituto ha ospitato una mostra realizzata dal **Mémorial de la Shoah** di Parigi. Dopo "La Shoah in Europa", quest'anno è stata la volta de "I genocidi del XX secolo", che ha permesso alle classi da cui è stata visitata di confrontarsi con il genocidio degli Armeni, degli Ebrei e dei Tutsi. Due gruppi di studenti provenienti dalla 2B e dalla 5A hanno condotto le **visite guidate** e i momenti di apertura al pubblico.

# MOSTRA I GENOCIDI DEL XX SECOLO

APERTURA ALLA CITTADINANZA  
DEL 25 GENNAIO



# INTERVISTA A... LA MONACA DI MONZA!



“Buonasera signore e signori, ben ritornati al vostro show televisivo preferito **‘Il salotto dei pettegolezzi’**. Questa sera il tema di cui parleremo sarà la Monaca di Monza. Abbiamo invitato con noi tre persone che l’hanno conosciuta e che si sono rese disponibili per parlarci un po’ di lei. La prima invitata sarà... la Madre Badessa del monastero.” dice il presentatore mentre la monaca entra.

Madre Badessa: “Buonasera, è un onore essere qui come testimone per raccontare della giovane Gertrude.”

Presentatore: “La ringraziamo anche noi per aver accettato il nostro invito. Vorrei iniziare chiedendole in che rapporti era con Gertrude e qual è stata la sua prima impressione su di lei.”

Madre Badessa: “Io sono la reverenda madre del monastero di Monza, per cui sono stata una delle educatrici, per non dire la più importante, della piccola Gertrude. Quando il Principe mi ha annunciato che la sua figliuola sarebbe stata educata nel nostro convento, ne sono stata subito entusiasta. Ci è capitato molte volte di occuparci di ragazze dal sangue nobile, ma la signorina Gertrude è sempre stata la nostra priorità. Quando l’ho conosciuta mi è parsa una bambina tanto cara, decisa e fiera di poter diventare monaca e, un giorno, signora del monastero.”

Presentatore: “Gertrude ha mai riscontrato dei comportamenti contrastanti riguardo alla sua scelta di farsi monaca?”

Madre Badessa: “Che io sappia, la giovine non ha mai avuto dei ripensamenti. Questo mi è stato confermato sia da lei sia del padre. Ovviamente, Gertrude, come ogni ragazzina, ha avuto delle giornate che potremmo definire, perdonate il termine non elegante, ‘storte’, nelle quali era molto pensierosa e irascibile.”

Presentatore: “Ma certo, posso immaginare. L’ultima domanda è: Gertrude veniva considerata la ‘signora del monastero’ nonostante fosse ancora troppo giovane per diventare madre badessa. Questo non la infastidiva?”

Madre Badessa: “La signorina proveniva da una famiglia nobile, un casato molto rinomato. È logico

che, durante la sua vita al monastero, venisse trattata con le più dovute maniere e riverenze. Lei stessa fin da quando era bambina teneva a sottolinearlo con le altre giovani ragazze educate al convento. Inoltre, non ha mai osato mancarmi di rispetto.”

Presentatore: “Benissimo Madre, la ringraziamo per aver partecipato ed essere venuta qui questa sera.” dice mentre la monaca si allontana. “Ora diamo il benvenuto ad un amico della nostra Gertrude: il paggio. Vorrei cominciare con qualcosa di semplice, per esempio, come ha conosciuto la monaca?”

Paggio: “Ecco...io lavoravo come servo nel castello di suo padre. Non l’avevo mai vista da quelle parti e un giorno tornò a casa dal convento per trascorrere assieme alla famiglia il mese prima di fare l’esame per diventare monaca. Avevo scoperto che aveva litigato con il padre e che la famiglia non era molto felice che lei fosse lì. Quando non era nella sua stanza e la incontravo per me era una visione. Era molto bella. Nelle rare occasioni in cui la incrociavo nei corridoi, le rivolgevo sempre un sorriso di ammirazione e di rispetto, salutandola con reverenza; lei ricambiava con piacere.”

Presentatore: “Quindi possiamo dire che tra di voi c’era intesa. Vorrei anche sapere della lettera che Gertrude le aveva scritto.”

Paggio: “Sfortunatamente quella lettera non mi arrivò mai perché intercettata da un’altra serva che la rivelò al Principe. Immagino che non fosse nulla di più oltre che qualche parola amichevole e dolce.”

Presentatore: “D’accordo, allora come ultima domanda vorrei chiederle di parlarci della famiglia di Gertrude, dato che lei viveva a stretto contatto con loro.”

Paggio: “La sua famiglia era molto rigida, il padre principalmente. Riusciva a piegare tutti a suo volere; non mi sorprenderebbe se lo avesse fatto anche con sua figlia. Inoltre, aveva occhi solo per il suo primogenito, il principino, tutti gli altri suoi figli non contavano nulla e venivano spediti tutti in convento. La madre non poteva sottostare al suo volere e non poteva disubbidire”.

Presentatore: “Grazie, siamo tutti molto felici di averla avuta qui con noi.” dice salutando il paggio che se ne va. “Ora, accogliamo con un grande applauso il solo e unico Principe, padre di Gertrude.” il Principe si accomoda con il presentatore. “Siamo lieti di averla qui con noi questa sera. Vorrei iniziare chiedendo: com’era Gertrude nei suoi primi anni di vita?”

Principe: “Gertrude era una fanciullina molto educata, rispettosa del volere dei suoi superiori, come il sottoscritto. Ha avuto un’educazione molto prestigiosa: fin da bambina sapeva quale sarebbe stato il suo destino, ovvero quello di diventare monaca.”

Presentatore: “Per cui, qual è stata la sua ragione della scelta di mandare Gertrudina in un convento e farla diventare monaca?”

Principe: “Ci sono ragioni molto valide, ad esempio il mio patrimonio; non volevo che venisse ripartito tra i miei figli, molto numerosi, ma che rimanesse integro per il mio adorato primogenito, una volta cresciuto. Inoltre, Gertrude sarebbe diventata la monaca più importante del monastero e avrebbe vissuto con tutti i confort immaginabili.”

Presentatore: “E se la ragazza si fosse rifiutata e avesse deciso di non monacarsi?”

Principe: “Con tutta onestà, non è che avesse molta scelta: o un destino a comandare un monastero, riverita e rispettata, o un destino da figlia odiata e dimenticata, forse anche rinchiusa per sempre in un luogo ben peggiore di un convento.”

Presentatore: “La ringraziamo per aver partecipato alla puntata di questa sera. Per oggi è tutto, speriamo che come al solito il nostro programma vi sia piaciuto e vi abbia fatto conoscere qualcosa in più sulla nostra Monaca di Monza. Ci vediamo qui, il prossimo giovedì alla stessa ora, con una nuova puntata e dei nuovi pettegolezzi.”.

*Vanessa Bonilauri, 2B*



# Bologna ore 10:25

## RIMETTI A PUNTO LE LANCETTE DELLA MEMORIA

Martedì 4 giugno 2024 si è tenuta presso l'Aula Magna del nostro Istituto la premiazione del concorso "Bologna ore 10:25, rimetti a punto le lancette della Memoria".

I vincitori sono stati quattro, due elaborati si sono infatti posizionati a parimerito al terzo posto, la commissione ha inoltre premiato ulteriori quattro elaborati con altrettante menzioni d'onore.

**In invitiamo tutti gli interessati a partecipare al concorso che si terrà anche quest'anno!**



Primo classificato:

### **DIALOGO SULLA STRAGE DI BOLOGNA**

Il prodotto è stato realizzato dagli studenti della classe 2F a.s. 2023-2024

MOTIVAZIONE:

la commissione ha apprezzato l'impegno prolungato nel tempo, desumibile dal livello di approfondimento del testo, che si presta a differenti livelli di lettura. Inoltre, già così come concepito, l'elaborato si presta a un'eventuale messa in scena teatrale.



Secondo classificato:

### **FERMATI E LEGGI**

Cartellone informativo corredato da un video che riprende le reazioni dei passanti nella città di Bologna, dove il cartellone è stato esposto.

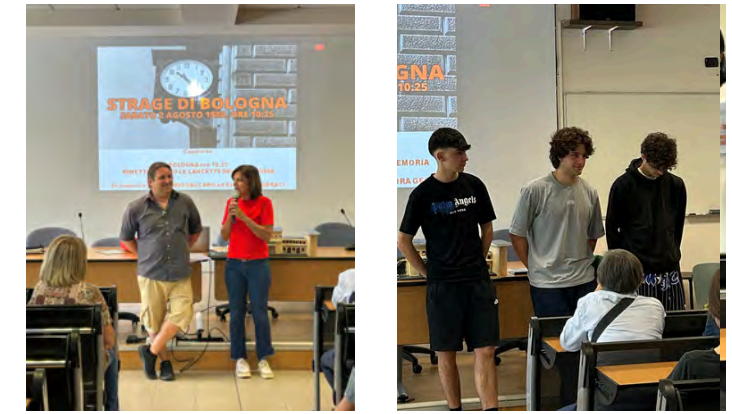
Il prodotto è stato realizzato da alcuni alunni della classe 4E a.s. 2023-2024 : FAJARDO FRANCISCO, GENOVESE GIULIA, LOREGGIOLA ALICE e MAROTTA AURORA

MOTIVAZIONE:

la commissione ha apprezzato la scelta di presentare un cartellone che fosse stato esposto e consultato nella città della memoria, il fatto che sia consumato attesta che ha destato l'interesse della popolazione che si è fermata a leggerlo, come documenta il video.

# Bologna ore 10:25

RIMETTI A PUNTO LE LANCETTE DELLA MEMORIA



Terzo classificato:  
**RESTITUIAMO LA  
MATERIALITÀ DEL LEGNO.**

Modellino realizzato da alcuni studenti della classe 4E a.s. 2023-2024: LUCENTI NICOLE, PALAZZI MATTEO, RIGANO ANDREA e SPALLANZANI BEATRICE

MOTIVAZIONE:  
la commissione ha apprezzato l'originalità del manufatto prodotto e la profondità della relazione di accompagnamento.



Terzo classificato:  
**LA NOTTE DELLA REPUBBLICA**

Una scatola nera contenente un tricolore con applicate delle spille con immagini simboliche della strage e dei bigliettini recanti i nomi delle vittime realizzato dagli studenti della classe 4R a.s. 2023-2024

MOTIVAZIONE:  
la commissione ha valutato toccante e d'impatto la scelta di inserire i nomi delle vittime sul tricolore ed efficace, dal punto di vista della divulgazione dei fatti l'utilizzo di spille.

## MENZIONI D'ONORE

La commissione, nella difficile scelta operata, ha apprezzato tutte le produzioni analizzate e ha deciso di assegnare le seguenti menzioni d'onore:

Alla toccante puntata di Radio Gobetti Internescional va **la menzione per l'ottima capacità divulgativa.**

Al Racconto degli alunni della classe 4E a.s. 2023-2024, Bertolani Leonardo, Francia Riccardo e Semeghini Edoardo va **la menzione la suspense e il coinvolgimento** che hanno saputo generare nel lettore.

Al Video degli alunni della classe 4E a.s. 2023-2024, Ligabue Tommaso, Murgo Damiano e Vandelli Matteo va **la menzione per la competenza nel documentare la presenza della memoria nei cittadini.**

Al libretto informativo intitolato NON FECI IN TEMPO, realizzato dalla classe 4S a.s. 2023-2024, va **la menzione per il rigore di cronaca.**

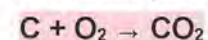


# COMBUSTIONE, POTERE CALORIFICO E EDUCAZIONE ALIMENTARE

## → Che cos'è la combustione?

La combustione è una reazione che comporta l'ossidazione di un **combustibile** come carbone, gas o benzina, di solito in presenza di ossigeno (il **comburente**). È esotermica, ovvero rilascia molta energia nell'ambiente sotto forma di **calore**. Per esempio, il fuoco è la manifestazione più comune di questo fenomeno.

In simboli possiamo scrivere:

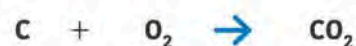


## → Come funziona?

Se mettiamo a contatto solamente il carbonio con l'ossigeno, la combustione non avviene.

→ Innanzitutto, una piccola quantità di energia deve dividere le molecole di ossigeno in **due atomi di ossigeno**

→ A questo punto i due atomi di ossigeno si legano a un **atomo di carbonio** e si forma la  $CO_2$  (come si può osservare nella foto sottostante). Questa reazione libera poi **energia** cinetica.



In una fiamma una parte di questa energia è utilizzata per dividere altre molecole di ossigeno e favorire così la creazione di nuove molecole di  $CO_2$ .

Il resto viene ceduto all'ambiente, che aumenta la propria temperatura.

Nella reazione di combustione l'ossigeno reagisce con il carbonio formando **anidride carbonica**.

## → Il potere calorifico

Il potere calorifico misura quanto calore è prodotto dalla **combustione completa** di una massa o di un volume unitario di combustibile.

Anche per gli **alimenti** si parla di potere calorifico: nel nostro corpo infatti avvengono continuamente processi di combustione tra le **sostanze nutritive** e l'ossigeno dell'aria. Il carbonio e l'idrogeno contenuti negli alimenti, reagendo con l'ossigeno che respiriamo, rendono disponibile dell'**energia**.



Essa è utile per molti scopi:

- ✓ Garantisce le **funzioni vitali** e protettive
- ✓ Mantiene la **temperatura corporea** al di sopra di quella dell'ambiente
- ✓ Ci rende in grado di svolgere **attività** fisica e intellettuale
- ✓ Alimenta il **ricambio cellulare**

## → Educazione alimentare

L'educazione alimentare è l'insieme delle conoscenze, delle competenze e delle capacità relative alla **nutrizione**, agli alimenti e alle loro proprietà, nonché agli stili e abitudini alimentari corretti ed equilibrati per la salute. Sostanzialmente, è il **"saper mangiare correttamente"**: nessun alimento preso singolarmente contiene infatti tutti i nutrienti necessari. Dobbiamo quindi imparare a **variare la nostra dieta**. Un'alimentazione equilibrata è alla base di una vita in salute, mentre un'alimentazione non corretta può incidere sul benessere psico-fisico ed essere uno dei principali fattori che causano malattie come il diabete o i tumori.

## → La mai seguita piramide alimentare

La piramide alimentare, come sappiamo, rappresenta un'**ideale composizione** della dieta mediterranea, in cui nei diversi settori orizzontali sono inseriti tutti gli alimenti che si dovrebbero assumere: la frequenza di assunzione dei cibi rappresentati in figura dovrebbe diminuire man mano che ci si avvicina al vertice. Come si può vedere dall'immagine, dal livello inferiore a quello superiore troviamo:

- **Esercizio fisico**, sport e i famosi **8 bicchieri d'acqua** giornalieri
- **Cereali** e i loro derivati, patate, **frutta e verdura**, olio d'oliva
- **Legumi** e frutta a guscio insieme a formaggi, yogurt e **latticini**
- Pesce, **carni rosse e bianche**
- **Dolciumi** e bevande zuccherate



## → Volete sapere qualche curiosità?

- ★ La **Norvegia** nel suo piccolo dà il suo grande contributo per un mondo più pulito: nella maggior parte delle case di Oslo, il riscaldamento viene alimentato attraverso la **combustione dei rifiuti** per poter minimizzare le emissioni di diossido di carbonio.
- ★ Anche i nostri corpi generano energia. **Se un uomo urlasse** ininterrottamente per 8 anni, 7 mesi e 6 giorni, **produrrebbe** abbastanza **energia per riscaldare una tazza di caffè**. Sorprendente, no?
- ★ Si può produrre **energia** anche **dalla spazzatura**: è dagli scarti che viene rilasciato il metano, un gas naturale. Essendo un gas serra, utilizzarlo per la produzione di energia è un ottimo modo per evitare che venga immesso nell'ambiente. Un bene per il pianeta, un grosso vantaggio anche per noi!



**"UNA SPOSA MOLTO RICCA"**  
Spettacolo del laboratorio teatrale "Rumori fuori scena" del 16/17 maggio 2024

